

Milano, 6 febbraio 2020

Stato della regolazione del settore del teleriscaldamento e teleraffrescamento

Introduzione al seminario

Alberto Grossi - Direttore Direzione Teleriscaldamento e Teleraffrescamento (DTLR)

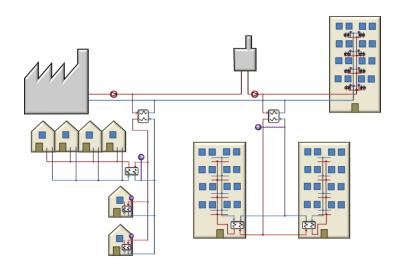


Introduzione

• Rete di teleriscaldamento e teleraffrescamento: qualsiasi infrastruttura di trasporto dell'energia termica da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti di utilizzazione, realizzata prevalentemente su suolo pubblico, finalizzata a consentire a chiunque interessato, nei limiti consentiti dall'estensione della rete, di collegarsi alla medesima per l'approvvigionamento di energia termica per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e per la copertura del fabbisogno di acqua calda sanitaria (decreto legislativo n.102/14, Art. 2, lett. gg)

Vantaggi:

- efficienza e indipendenza energetica: flessibilità utilizzo varie fonti, anche locali (biomassa, cascami termici industriali, centrali elettriche, geotermia, solare, termovalorizzatori, ecc.)
- qualità dell'aria: abbattimento controllato degli inquinanti da un numero ridotto di punti di emissione
- semplicità e sicurezza: minori complessità impiantistiche e rischi per l'utente

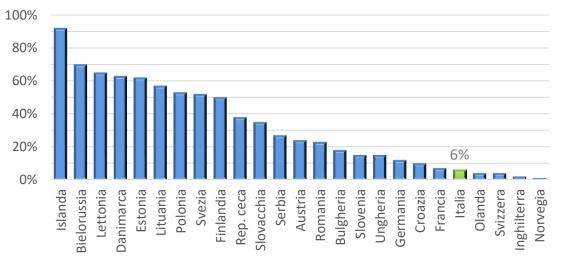


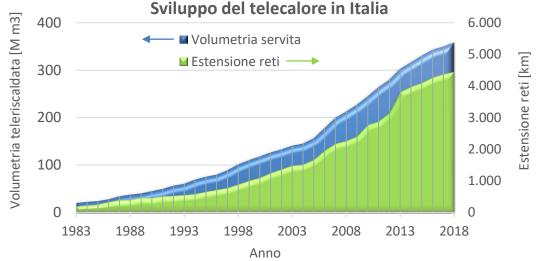


Diffusione del servizio

- Molto diffuso in alcuni paesi del nord/est Europa
- 6% popolazione servita in Italia¹
- Zone più fredde: fasce climatiche E ed F

Popolazione servita dal telecalore in Europa





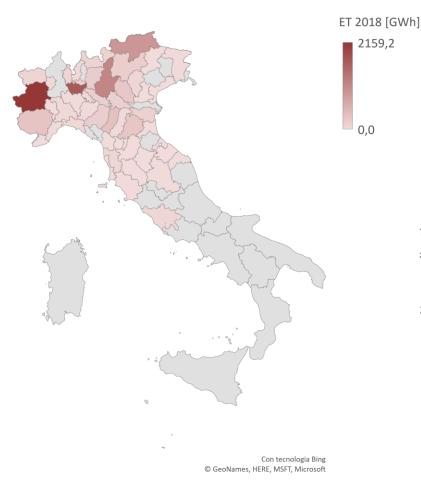
- Prime iniziative in Italia: anni '70
- Attuale tasso di crescita: **+6,8%/anno** (2000-2018)²

Introduzione al seminario

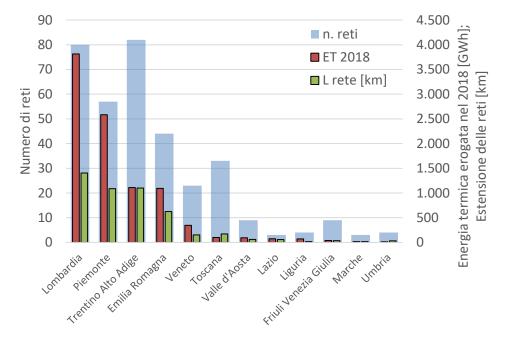


Distribuzione sul territorio

Energia termica fornita all'utenza nel 2018 per provincia



- Concentrato nelle **zone più fredde**: nord e centro Italia, fasce climatiche E ed F
- Distribuito con caratteristiche eterogenee: il Piemonte ha meno reti del Trentino-Alto Adige ma distribuisce oltre il doppio dell'energia termica

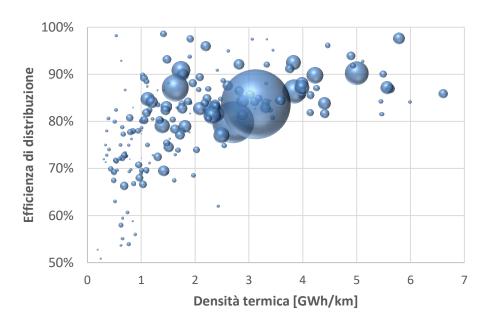


Introduzione al seminario

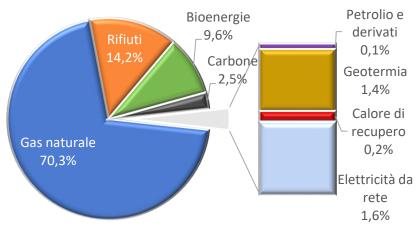


Fonti energetiche e caratteristiche delle reti

- La fonte energetica prevalente è il gas naturale (spesso utilizzato in impianti cogenerativi)
- Contributo importante dei rifiuti
- Le biomasse hanno un ruolo crescente (molte reti, aree rurali)



Fonti energetiche del telecalore nel 2018



- Nelle aree urbane la maggiore densità favorisce sostenibilità economica del servizo
- Nelle aree rurali la minore densità termica è compensata dall'utilizzo di risorse locali (es. biomassa)

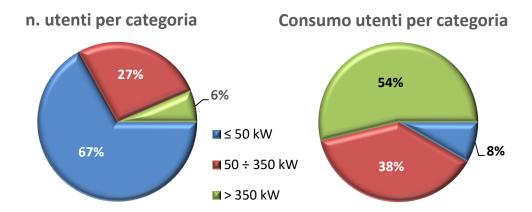
Introduzione al seminario



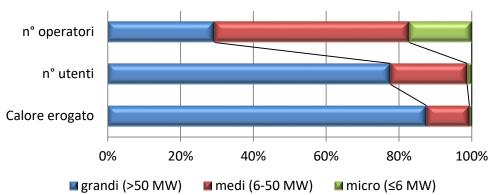
Telecalore in Italia

Circa 100.000 utenti censiti:

- medio-piccoli (≤350 kW)molto numerosi (94%)
- ma grandi (>350 kW)
 rappresentano metà del mercato telecalore



Operatori per classe dimensionale



Esercenti molto eterogenei:

- 3 classi regolatorie per potenza contrattualizzata
- 34 grandi (>50 MW)
- 62 medi (6-50 MW)



Compiti ARERA

- Decreto legislativo n. 102/14: attribuzione all'Autorità compiti di regolazione del servizio di telecalore:
 - standard di qualità: rapporti commerciali, continuità e sicurezza del servizio
 - criteri di determinazione tariffe di allacciamento e modalità di scollegamento
 - modalità di pubblicazione prezzi per fornitura, allacciamento e disconnessione
 - condizioni di riferimento per la connessione alle reti di telecalore (integrazione nuovi generatori e recupero calore utile disponibile localmente)
 - tariffe di cessione del calore, nei casi di nuove reti (dal 19 luglio 2014) con obbligo di allacciamento imposto da Comuni o Regioni
 - modalità di fornitura contatori e informazioni sui consumi (valori storici, tempo di utilizzo, fasce temporali, ecc.)
- Fini: promozione efficienza energetica, sviluppo del telecalore e della concorrenza nel settore, incremento consapevolezza dell'utente sui consumi effettivi
- Applicazione regolazione con gradualità (salvaguardia investimenti effettuati)



Piano strategico 2019-2021

Dare voce al consumatore (OS.1)

 Estensione al telecalore di procedure per la conciliazione delle controversie degli utenti, limitatamente alle materie potenzialmente oggetto di negoziazione risolutiva (2020-2021)

Consapevolezza del consumatore e trasparenza per una migliore valutazione del servizio (OS.2)

 Miglioramento della trasparenza del servizio di telecalore, in particolare su contratti, documenti di fatturazione e informazioni pubblicate relative a prezzi, qualità commerciale e aspetti ambientali (2019)

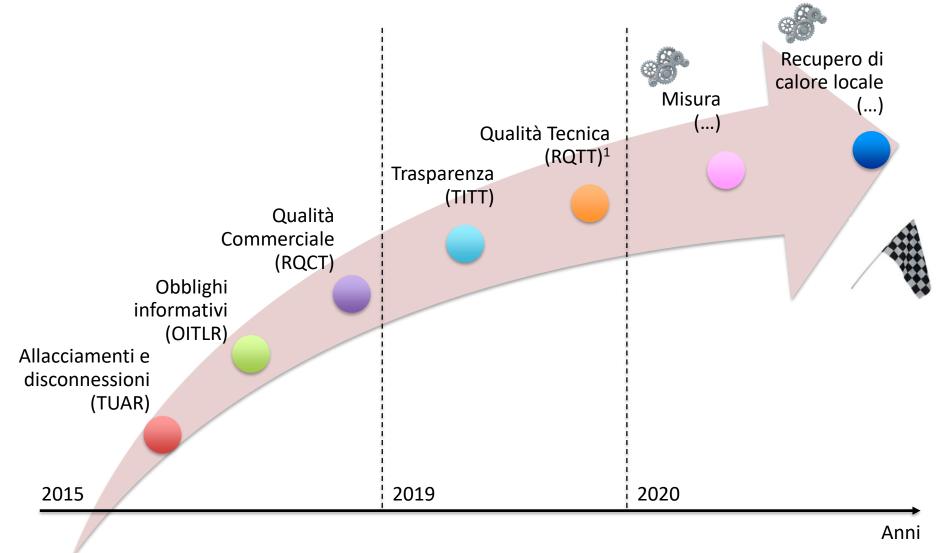
Evoluzione efficiente delle infrastrutture di teleriscaldamento (OS.12)

- Definizione di condizioni tecnico-economiche di accesso alle reti per favorire l'integrazione di impianti di generazione/ recupero di calore locali; sviluppo analisi costi-benefici (2019-2020)
- Promozione di criteri di valutazione che tengano conto dello sviluppo coordinato e integrato reti telecalore-gas naturale (2020-2021)
- Regolazione della misura del calore, promozione di telelettura/telegestione, sperimentazioni fornitura bidirezionale di calore o demand side management (2019-2020)

Introduzione al seminario



Attività regolatoria



Introduzione al seminario



Sistema di tutele clienti e utenti finali

Legge Concorrenza n. 124 del 2017 Art. 1 comma 72: "l'Autorità [...] garantisce [...] il trattamento efficace dei reclami e delle procedure di conciliazione per tutti i settori oggetto di regolazione e controllo da parte della medesima Autorità, a beneficio dei clienti finali e degli utenti dei predetti settori, anche avvalendosi della società Acquirente Unico Spa"

Delibera 408/2019/E/tlr Avvio procedimento per l'estensione al settore del telecalore del sistema di tutele per la trattazione dei reclami e la risoluzione extragiudiziale delle controversie:

- consultazione e/o convocazione di tavoli tecnici con stakeholders
 - contact center + risoluzione controversie
- chiusura del procedimento entro il 31 dicembre 2020





Grazie per l'attenzione